



PROGRAMMAZIONE DI CLASSE IV B A.S. 2019/2020

CONSIGLIO CLASSE IV SEZ B

Finalità	1. Avviare alla consapevolezza dell'identità individuale e delle attitudini e potenzialità personali
	2. Avviare alla consapevolezza dei diritti e doveri di cittadino, nella condivisione dei valori sociali di libertà, legalità e solidarietà
	3. Sviluppare le capacità espressive e comunicative, ovvero utilizzare i diversi linguaggi proposti in modo corretto e pertinente e riconoscerne le caratteristiche essenziali
	4. Fondare le basi di una cultura umanistica e scientifica, nella consapevolezza delle peculiarità delle discipline, delle loro reciproche relazioni e delle specificità dei rispettivi linguaggi
	5. Avviare l'acquisizione di strutture logiche e concettuali entro cui collocare processi, eventi storici e fatti culturali
	6. Strutturare un metodo di studio efficace, autonomo, personale, critico
Obiettivi minimi	1. Conoscere i contenuti disciplinari minimi
	2. Conoscere il lessico specifico essenziale di ogni disciplina
	3. Conoscere i nessi fondamentali tra le discipline
	4. Saper instaurare un corretto rapporto con compagni, docenti e non docenti
	5. Saper riferire in modo essenziale ma logicamente corretto e lessicalmente pertinente i contenuti appresi
	6. Saper praticare in modo essenziale ma corretto le diverse forme e livelli di comunicazione proposte; saper decodificare e ricodificare testi semplici di diversa tipologia (linguistico-letterari, iconico-visivi, multimediali) rispondenti a diverse funzioni e/o occasioni comunicative, nel rispetto delle strutture morfo-sintattiche e lessicali essenziali
	7. Saper operare individualmente e cooperare secondo procedure esemplificate, producendo semplici lavori autonomi, applicando regole e tecniche acquisite in contesti similari
	8. Saper applicare un metodo di studio progressivamente efficace, autonomo
	9. Essere coscienti delle proprie capacità, potenzialità e interessi
Competenze minime	1. Decodificare e ricodificare in modo corretto ed efficace i vari linguaggi proposti (letterario, storico, artistico, scientifico): a) riconoscere le caratteristiche essenziali di un testo semplice orale, scritto, iconico, in termini di forma e di contenuto; b) produrre testi di varia natura, sulla base di esempi dati, nel rispetto delle loro caratteristiche strutturali e per i principali scopi comunicativi; c) esprimersi, sia oralmente sia per iscritto, in modo corretto, chiaro e sostanzialmente adeguato a diversi contesti e situazioni comunicative



	<p>2. Conoscere le strutture logiche essenziali ed operare processi logici:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) individuare analogie, differenze, dati oggettivi, punti di vista b) individuare la struttura logica di un testo di varia natura c) stabilire rapporti di causa-effetto tra i dati e le informazioni d) restituire in forma orale e/o scritta e/o mediante schemi e mappe concettuali le reti di collegamento, organizzando le informazioni in modo coerente e significativo
	<p>3. Organizzare in modo efficace ed autonomo lo studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) usare gli strumenti di lavoro, cioè operare confronti tra manuali e/o fonti diverse su singoli argomenti di studio b) rispettare in modo preciso le consegne c) pianificare tempi, modi e strategie in vista dell'esecuzione del compito d) operare correzioni sulle prove effettuate in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati: riconoscere l'errore e autovalutarsi al fine di mettere in atto strategie di miglioramento

Metodologie (comuni)	1. Lezione frontale
	2. Lezione partecipata
	3. Problem solving
	4. Lavori individuali o di gruppo
	5. Metacognizione
	6. Attività di recupero in itinere, potenziamento
	7. Discussione guidata e aperta
	8. Attività laboratorio in classe

Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)	1. Libri di testo
	2. Biblioteca e/o materiale fornito dall'insegnante per eventuali approfondimenti
	3. Materiale multimediale, audiovisivi
	4. Laboratori, LIM, videoproiezioni
	5. Schede, grafici, mappe concettuali
	6. Gite e Uscite didattiche proposte: Lago di Fiastra nell'ambito del "Progetto accoglienza"; Osservatorio Sismico, Museo Archeologico Perugia; Nel secondo quadrimestre: Villa Giulia, Roma; Visita alla Perugia Etrusca; Trekking percorso urbano.

Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)	<p>Sulla base delle prime considerazioni emerse dall'inizio dell'anno scolastico e sulla base delle osservazioni della classe per quanto riguarda comportamenti, interventi spontanei e sollecitati, i docenti sono concordi nel rilevare che in questa classe i comportamenti sono generalmente corretti. La classe si presenta, per buona parte, attenta e partecipe rispetto agli argomenti svolti. Solo occasionalmente, per ora, si sono verificati cali di attenzione. La classe dimostra, in generale, un atteggiamento positivo rispetto alle varie</p>
---	---



	<p>attività proposte. Da una prima analisi risulta nella media sia la capacità di comprendere le richieste a loro poste sia la capacità di svolgere lavoro autonomo attraverso lo studio individuale.</p> <p>La classe, da una prima analisi, sembra risultare nel complesso sufficientemente informata sul percorso intrapreso, ma le motivazioni individuali e le conoscenze di base risultano diversificate.</p> <p>Alcuni studenti evidenziano buone capacità e impegno, altri sembrano manifestare alcune difficoltà di vario ordine, in particolare riguardo alla preparazione di base ed al metodo di lavoro.</p>
--	--

Verifiche	<p>Il docente esplicita (di volta in volta e/o con riferimento alla programmazione disciplinare):</p> <ol style="list-style-type: none">gli obiettivi minimi delle verifichei criteri di valutazionegli esiti della valutazione stessa <p>Il Consiglio di Classe, nel perseguire una distribuzione produttiva dei carichi di lavoro, organizza la tempistica delle verifiche scritte ed orali in modo da garantire uno studio uniforme e costante nelle diverse discipline.</p> <p>Lo schema di riferimento, in accoglimento di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e dai singoli Dipartimenti, è il seguente:</p> <ol style="list-style-type: none">non effettuare nella classe più di una verifica scritta nella mattinatanon effettuare più di due verifiche (scritte e orali) per alunno nello stesso giornogarantire per ogni valutazione scritta o orale, in ogni periodo di suddivisione dell'anno, almeno due distinte prove di verifica. <p>Ciascun docente segnalerà nella sezione “Agenda” del Registro elettronico la data e la tipologia della prova, avendo cura di accertarsi che per la data prescelta non sia già stata calendarizzata un'altra verifica scritta.</p>
	<p>Tipologie di verifica:</p> <ol style="list-style-type: none">verifiche scritte specifiche delle singole discipline, strutturate e non (test, tema, riassunto, relazione, traduzione, decodifica e lettura di immagini, ecc.)verifiche orali (interrogazioni)esposizione di lavori di ricerca, individuali o di grupporelazione di attività laboratorialiinterventi dal posto, qualora significativipotranno essere strumento di valutazione anche le prove comuni standardizzate disciplinari che verranno somministrate nel corso dell'anno scolastico, come previsto dal Piano di Miglioramento.



Valutazione	<p>La valutazione delle singole prove ha valore formativo, è espressa con un voto in decimi, accerta l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento in vista di eventuali correttivi e il raggiungimento degli obiettivi disciplinari prefissati.</p> <p>Per la valutazione è adoperata l'intera scala di voti da 1 a 10; potranno essere utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti e/o fornite dal singolo docente in relazione alla specifica prova.</p> <p>Alla valutazione finale dello studente, o sommativa, concorrono i seguenti fattori:</p> <ol style="list-style-type: none">1. misurazione periodica, attraverso le verifiche sopra riportate, di:<ul style="list-style-type: none">- conoscenze- correttezza del linguaggio- chiarezza espositiva- capacità di effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari- rielaborazione/personalizzazione2. valutazione quadrimestrale dell'impegno nel lavoro individuale, della frequenza e partecipazione in classe, della pertinenza al dialogo educativo-didattico, della progressione nell'apprendimento, dello scostamento dai livelli di partenza, dell'impegno e della costanza nell'applicazione al lavoro scolastico.
--------------------	---

Perugia, li 30/09/2019

Il coordinatore
Antonella Pitzalis